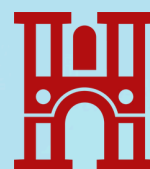
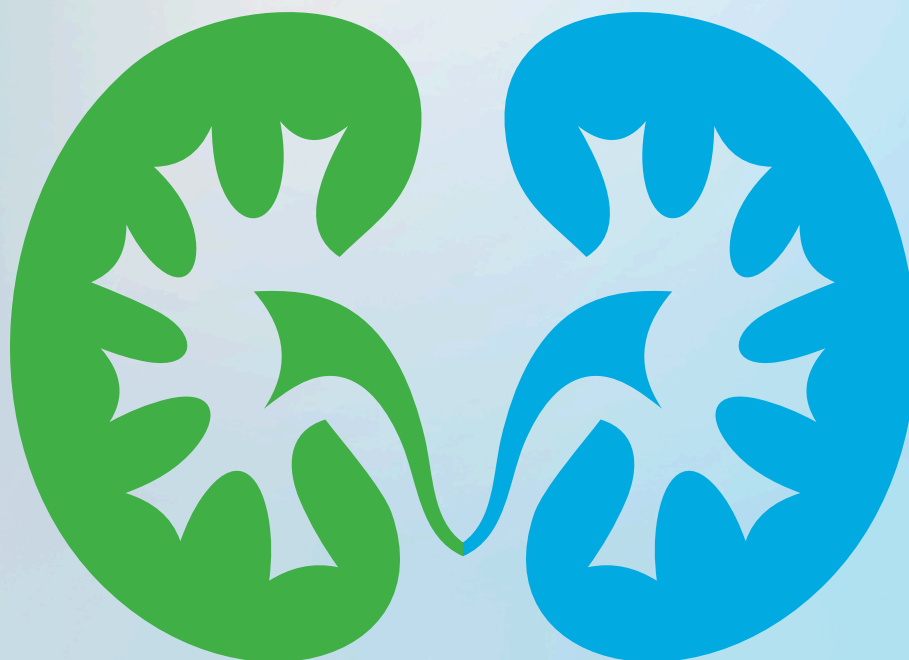


# UOC UROLOGIA

*Direttore: Prof. Fabrizio Dal Moro*

**OPUSCOLO  
INFORMATIVO**

## ***LA NEFROSTOMIA PERCUTANEA***

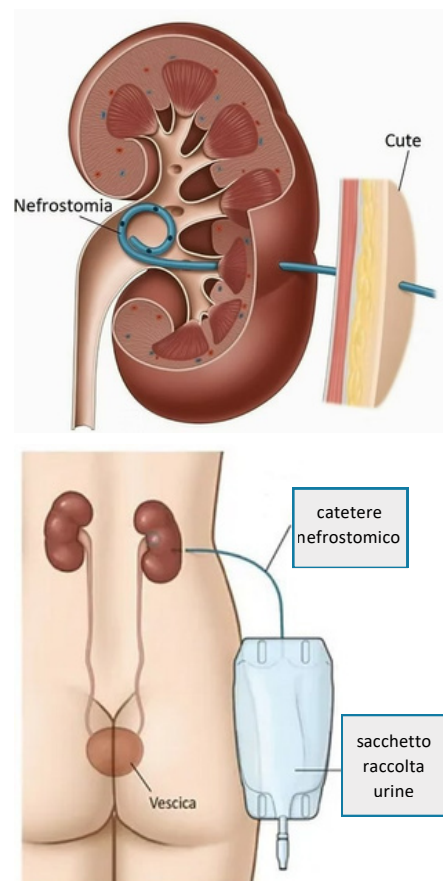


REGIONE DEL VENETO

**Azienda  
Ospedale  
Università  
Padova**

## ? **Cos'è una Nefrostomia Percutanea**

Il posizionamento di una Nefrostomia Percutanea è una procedura mini-invasiva che prevede, l'inserimento di un piccolo catetere di drenaggio nelle cavità renali, solitamente nella regione lombare, ovvero attraverso la cute del fianco. Viene eseguita, in anestesia locale, dal radiologo interventista, sotto guida ecografica o fluoroscopica, presso la Radiologia Interventistica.



Il catetere nefrostomico ha la funzione di drenare l'urina dal rene direttamente in una sacca di raccolta esterna; se Lei ha posizionato una sola Nefrostomia e ha due reni, continuerà ad urinare spontaneamente attraverso l'uretra, poiché l'altro rene rimane funzionante e l'urina prodotta viene regolarmente convogliata in vescica.

Le situazioni che possono richiedere il posizionamento di una Nefrostomia Percutanea sono diverse; sarà cura del suo medico di riferimento spiegarLe, in dettaglio, la sua condizione clinica e il percorso terapeutico scelto.

Se il problema dovesse interessare entrambi i reni, potrebbe essere necessario posizionare due nefrostomie.

La Nefrostomia resta in sede per il tempo stabilito dal medico specialista; in base alla patologia sottostante, può quindi essere temporanea o definitiva; se rimane comunque in sede per oltre tre mesi, sono previste delle sostituzioni periodiche.

## Preparazione al posizionamento della nefrostomia percutanea

---

Il primo posizionamento di una Nefrostomia Percutanea viene solitamente fatto in regime di ricovero ospedaliero, mentre le sostituzioni, trattandosi di una procedura meno traumatica, si fanno in regime ambulatoriale. Esistono, tuttavia, delle situazioni in cui può essere richiesto il posizionamento in regime d'urgenza.

### La pre-degenza

---

Una volta eseguita la visita urologica tramite Servizio Sanitario Nazionale o in Libera Professione, la sua prenotazione viene inserita dal medico prenotante in lista d'attesa, secondo delle classe di priorità prestabilite. La prenotazione viene presa in carico dal personale amministrativo per avviare il percorso di pre-degenza, ovvero un insieme di accertamenti clinico - diagnostici propedeutici all'intervento: esami del sangue, radiografia del torace, elettrocardiogramma, colloquio/visita con l'anestesista e con l'urologo con la firma del consenso informato. Sarà cura del personale amministrativo del pre - ricovero prenotare questi accertamenti e comunicarle, via mail e telefono, data, luogo e modalità con cui si dovrà presentare.

Durante gli incontri è di fondamentale importanza informare i medici relativamente a:



- Interventi chirurgici pregressi;
- Farmaci che sta assumendo, in particolare anticoagulanti ed antiaggreganti; porti con sé una lista completa di tutti i farmaci, integratori, fitoterapici che assume quotidianamente con i rispettivi dosaggi; Segua attentamente le indicazioni che il medico Le darà sull'eventuale sospensione o meno di alcuni di essi, in vista dell'intervento;



- Eventuali allergie farmacologiche, comprese precedenti reazioni al mezzo di contrasto.

## Giorno dell'intervento



Presentarsi in reparto all'ora indicata, a digiuno da cibi liquidi e solidi (acqua compresa) dalla mezzanotte, con tutta la documentazione clinica che Le verrà richiesto di portare dalla segreteria.

In reparto, terminata la parte burocratica, Le verrà assegnato un posto letto e poco prima di essere portato in Radiologia per la procedura, se prescritto dal medico, il personale infermieristico provvederà a somministrarLe tramite flebo, una terapia antibiotica e /o antidolorifica.



Salvo casi particolari, il posizionamento della Nefrostomia Percutanea, avviene in anestesia locale: sarà dunque sveglio durante tutta la procedura e in posizione prona ("a pancia in giù").

Al rientro in reparto, sarà seguito dal personale medico - infermieristico che provvederà a:



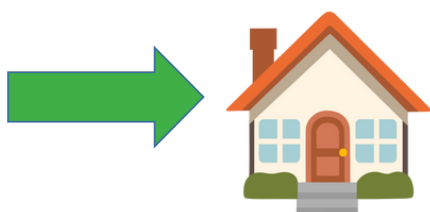
- Monitorare i suoi parametri vitali (pressione arteriosa, frequenza cardiaca, temperatura corporea ecc.);
- Eseguire esami del sangue di controllo;
- Monitorare la regolare produzione di urina spontanea e dalla nefrostomia, verificandone il corretto posizionamento;
- Gestire l'eventuale dolore post operatorio;
- AiutarLa nella mobilizzazione precoce.

Dovrà rimanere a letto per qualche ora dopo la procedura, e una volta ripreso il movimento, dovrà prestare molta attenzione ad evitare tutti quei movimenti bruschi che potrebbero trazionare il cateterino nefrostomico e di conseguenza dislocarlo.

Potrà riprendere a bere e mangiare nelle tempistiche comunicate dal personale medico – infermieristico.

## ALLA DIMISSIONE:

*Il personale infermieristico spiegherà a Lei e al suo eventuale Caregiver:*



- Ogni quanto e come eseguire la medicazione;
- Quali materiali utilizzare;
- A cosa prestare attenzione;
- Quando rivolgersi al medico.

Le verranno inoltre fornite indicazioni circa la corretta gestione del sacchetto di raccolta delle urine, collegato alla Nefrostomia Percutanea.

In particolare Le verrà spiegato :



- Come svuotare il sacchetto in modo igienico e sicuro;
- Come posizionarlo durante la giornata e la notte;
- Come e quando sostituirlo e dove smaltirlo.

Per ricevere a domicilio le sacche di ricambio, dovrà rivolgersi all'urologo di riferimento che provvederà a inoltrare la richiesta informatizzata al suo distretto sanitario di riferimento. Il personale medico Le consegnerà la lettera di dimissione, spiegandone il contenuto.



Le restituirà l'eventuale sua documentazione clinica e Le darà tutte le indicazioni relative al suo follow up, compresi i tempi per l'eventuale sostituzione del cateterino nefrostomico.



### **Sostituzioni periodiche del cateterino nefrostomico**

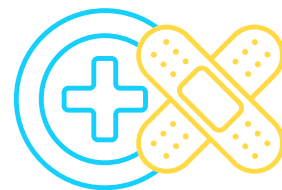
Se il cateterino nefrostomico resta in sede per oltre tre mesi, necessita di sostituzioni periodiche che verranno effettuate in ospedale, presso la Radiologia Interventistica, in regime ambulatoriale, ovvero senza un ricovero ospedaliero. Tutte le indicazioni su come fare per prenotare la sostituzione, Le verranno fornite il giorno della dimissione ospedaliera dal medico urologo, insieme alle impegnative necessarie.



## A DOMICILIO

### Quando e come fare la medicazione

La medicazione della Nefrostomia viene fatta ogni tre giorni o ogni qualvolta risulti sporca, bagnata o staccata, al fine di mantenere la cute pulita ed asciutta e di limitare il più possibile il rischio di dislocamento accidentale.



Vista la posizione del cateterino nefrostomico in sede lombare, è particolarmente difficile eseguire la medicazione da soli; è quindi raccomandato coinvolgere, già durante la degenza o alla dimissione, un Caregiver che verrà educato e formato dal personale sanitario sulla modalità di gestione della Nefrostomia.

### Materiale:

- guanti monouso puliti, non sterili;
- gel antisettico per lavaggio delle mani;
- un telino /cerata assorbente;
- garze sterili;
- cerotto per il fissaggio in TNT (Tessuto Non Tessuto), o in Film di Poliuretano;
- forbici per tagliare il cerotto TNT;
- disinfettante (Ipoclorito di Sodio 0,05%);
- sacchetto per i rifiuti



(tutto il materiale può essere smaltito in un normale contenitore per rifiuti urbani nel “secco non riciclabile”)

## **PROCEDURA DI MEDICAZIONE DELLA NEFROSTOMIA**

- 1** Informare la persona con Nefrostomia della procedura che verrà eseguita.
- 2** Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone neutro, per almeno due minuti.
- 3** Preparare il materiale necessario su una superficie pulita e comoda all'accesso.
- 4** Invitare la persona con Nefrostomia a sistemarsi, girata sul fianco opposto a quello dov'è posizionata la Nefrostomia.
- 5** Igienizzare le mani con gel antisettico, indossare un paio di guanti e scoprire la zona della medicazione.
- 6** Con la mano dominante, rimuovere delicatamente la medicazione, procedendo dall'alto verso il basso, mentre con le dita dell'altra mano, tenere fermo il cateterino nefrostomico per evitare di esercitare trazioni che potrebbero dislocarlo. Eventualmente si può aiutare con una soluzione rimuovi – cerotto.
- 7** Smaltire la medicazione, rimuovere i guanti utilizzati e gettare tutto nel sacchetto dei rifiuti.
- 8** Igienizzare le mani con gel antisettico e indossare un nuovo paio di guanti.
- 9** Controllare:
  - il sito di inserzione del cateterino nefrostomico e la cute peristomale, valutando la presenza di eventuali segni di infezione quali: dolore, rossore, gonfiore, perdita di urina, sangue e/o materiale purulento dal sito; se presenti rivolgersi al medico;
  - il sito dov'è presente il punto di fissaggio: verificarne la presenza e l'ancoraggio alla cute ed osservare eventuali segni di infezione quali: dolore, rossore, gonfiore e perdita dal sito di materiale purulento; se presenti rivolgersi al medico.
- 10** Rimuovere i guanti utilizzati, gettarli nel sacchetto dei rifiuti, igienizzarsi le mani con gel antisettico e indossare un nuovo paio di guanti.

- 11** Disinfettare il sito di inserzione, utilizzando garze sterili con soluzione antisettica (Ipoclorito di Sodio 0,05%). Procedere con movimenti circolari dall'interno verso l'esterno; ripetere l'operazione due volte; al termine del primo passaggio eliminare le garze utilizzate nel sacchetto dei rifiuti, prendendone di nuove per quello successivo.
- 12** Applicare una nuova medicazione utilizzando delle garze sterili, disponendole come segue: due garze sterili ripiegate su se stesse sotto il cateterino nefrostomico per evitare il rischio di decubito e un altro paio di fianco ad esse, per pareggiare l'altezza della medicazione; una terza garza, sopra al tubicino per chiusura generale.
- 13** Esercitare una leggera pressione sulla medicazione per capire se la persona avverte dolore ; in questo caso aggiungere delle garze con l'obiettivo di ammorbidire la pressione che il cateterino esercita sulla cute.
- 14** Ricoprire le garze con una medicazione in film di poliuretano o cerotto in TNT facendo in modo che aderisca bene alla cute per evitare attorcigliamenti e/o dislocamenti a seguito di trazioni involontarie.
- 15** Rimuovere i guanti, smaltire il sacchetto dei rifiuti nel secco.
- 16** Lavarsi le mani con gel antisettico e documentare la data di avvenuta medicazione.

## **Quale attività è meglio evitare con una nefrostomia?**

---



E' bene evitare qualsiasi attività che provochi trazione, dolore e piegamento attorno al cateterino nefrostomico e attività come piegarsi in avanti, sollevare oggetti pesanti.



### **Come dormire**

---

Si può dormire in qualsiasi posizione, ma bisogna sempre fare attenzione a non creare attorcigliamenti e/o piegamenti del cateterino nefrostomico che potrebbero impedirne il funzionamento. Fare attenzione anche alla sacca di raccolta delle urine, che dev'essere libera di muoversi; attenzione a non strattionarla accidentalmente.



## **Come fare per lavarsi**

**EVITARE** bagni per immersione, in piscine, vasche, vasche idromassaggio, fiumi, mari, per rischio di sviluppare infezioni. Per l'igiene personale, è preferibile lavarsi a pezzi.

## **Cosa posso mangiare e quanto devo bere**

Può seguire la sua dieta normale; salvo controindicazioni, è importante bere da 1,5 a 2,5l al giorno per garantire la pervietà del cateterino e ridurre rischio di infezioni.



## **Consigli generali**

Fare sempre molta attenzione a:

- ☞ Lavarsi sempre le mani prima e dopo aver maneggiato il cateterino nefrostomico;
- ☞ **NON** tirare il cateterino nefrostomico = rischio possibile dislocamento;
- ☞ **NON** piegare il cateterino = rischio di mancata fuoriuscita nella sacca di urina con conseguente dolore al fianco, colica renale o infezione urinaria;
- ☞ Mantenere la sacca di urina ad un livello più basso rispetto a quello del rene = per drenare correttamente l'urina;
- ☞ Controllare il sito di inserzione e il sito dove è presente il punto di fissaggio ogni volta che si esegue la medicazione per individuare eventuali segni di possibile infezione cutanea.
- ☞ Controllare che il punto di fissaggio sia sempre presente e ben ancorato alla cute
- ☞ Controllare che la produzione di urina, a parità di liquidi assunti, non sia particolarmente inferiore di quella dei giorni precedenti (in caso annoti la quantità di urina quotidiana dalla Nefrostomia e contatti il suo urologo).





## **Quando e' necessario chiamare il medico**

---

- ⚠ Presenza di dolore, rossore e gonfiore, perdita di materiale purulento, sangue o urina dal sito di inserzione del cateterino; le garze e/o i vestiti potrebbero in questo caso risultare bagnati/sporchi;
- ⚠ Presenza di dolore, gonfiore, rossore nel punto di fissaggio, con perdita di materiale purulento;
- ⚠ Dolore eccessivo (non alleviato dai farmaci prescritti), in particolare alla schiena e/o al fianco;
- ⚠ Brividi e/o febbre;
- ⚠ Nausea e vomito;
- ⚠ Quantità di urine inferiori a quello che è stato osservato nei giorni precedenti o assente nella sacca;
- ⚠ Urine torbide e maleodoranti;
- ⚠ Sangue nella sacca di urine o attorno al cateterino nefrostomico;
- ⚠ Distacco del punto di fissaggio del cateterino nefrostomico;
- ⚠ Dislocamento del cateterino nefrostomico.



## NUMERI UTILI

### UOC Urologia sede Monoblocco

#### Degenze

Tel. 049 821.2730

Tel. 049 821.2727 (ala Est)

Tel 049821.2728 (ala Ovest)

#### Coordinatrice Reparto

Sig.ra Simonetta Fontana

Tel 049 821.2729

#### Segreteria Didattica

Sig.ra Piera Collese Tel 049 821.8108

[ricoveriurologia.aopd@aopd.veneto.it](mailto:ricoveriurologia.aopd@aopd.veneto.it)

#### Segreteria Pre-ricoveri

Tel 049 821.7517

[prericoverochirurgicodm@aopd.veneto.it](mailto:prericoverochirurgicodm@aopd.veneto.it)



## NUMERI UTILI

### Unità Operativa Complessa Urologia sede Ospedale Sant'Antonio (OSA)

#### Degenze

Tel 049 821.6414

Week Surgery Tel 049 821.6578

#### Day Hospital

Tel 049 821 6680/6673

#### Segreteria Assistenziale

Tel 049 821.6408

[urologia.osa@aopd.veneto.it](mailto:urologia.osa@aopd.veneto.it)

#### Ambulatori

Tel 840 000 664 (da rete fissa)

Tel 049 784 9314 (da rete mobile)

[piastramul.ambchirurgica@aopd.veneto.it](mailto:piastramul.ambchirurgica@aopd.veneto.it)

---

## SITOGRAFIA

Patavium – L'Urologia di Padova on line

[www.pataviumurology.it](http://www.pataviumurology.it)

Valenti A. ( 2025). La gestione della Nefrostomia: stato dell'arte ed evidenze del panorama italiano.

<https://www.aioss.it/wp-content/uploads/2025/03/5-AIOSS-GE-VALENTI-NEFRO.pdf>

## BIBLIOGRAFIA

Valenti A., Giorato, E. (2021). La gestione delle derivazioni urinarie incontinenti nel postoperatorio. In C. Saracco (Ed), Arte e scienza dell'assistenza infermieristica in Stomaterapia. - Curare, prendersi cura, educare. (1 Ed., pp 271 – 272- 274). AIOSS



Dipartimento Didattico Scientifico Assistenziale Chirurgia  
**UOC UROLOGIA**  
<https://www.aopd.veneto.it/Urologia>



Offre informazioni, indicazioni sull'organizzazione dell'Azienda Ospedale-Università Padova, e fornisce indicazioni sull'accoglienza dei parenti dei malati, dal lunedì al venerdì 9:00 -13:00; tel. 049 821 3200 - 049 821 2090

e-mail: [urponline@aopd.veneto.it](mailto:urponline@aopd.veneto.it)

Per richiesta informazioni o per presentare una segnalazione (reclamo, suggerimento, elogio), inquadrare il QR code per collegarsi a <https://www.aopd.veneto.it/URP>



*Aggiornato il 9 settembre 2025*